



CARTOLARIZZAZIONE

Oggi l'Amministrazione ha confermato la notizia, comunicata ieri e in precedenza da questa O.S., che il decreto Ministeriale (in allegato) di cui all'art. 3 comma 165, legge 350/2003 è stato firmato dal Sottosegretario Polillo ed è in via di registrazione alla Corte dei Conti.

Qui di seguito gli importi:

STRUTTURE	DECRETO PRECEDENTE	DECRETO ATTUALE
AGENZIA ENTRATE	128.141.400,00	128.141.400,00
AGENZIA DOGANE	33.316.800,00	33.316.800,00
AGENZIA TERRITORIO	28.831.800,00	28.831.800,00
MONOPOLI	4.164.600,00	7.401.500,00
DIPARTIMENTO FINANZE	16.580.400,00	16.580.400,00
MINISTERO (UDCOM-SSEF-DAG-RGS-DT)	21.044.400,00	21.044.400,00

Ancora una volta i dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze vengono denigrati. Gli aumenti per un settore ci sono stati (ed erano a nostro avviso anche corretti) e nessuno è stato penalizzato: è logico che per il MEF le polemiche fatte dai comitati di stimolo e da FLP e USB hanno influito sulla decisione finale; ma loro, logicamente, hanno interesse in altri luoghi, per loro il personale di questo Ministero non ha nessun valore.

Anche ieri un delegato territoriale della FLP (Sig. MAGGI) ha screditato e sottovalutato il valore dei dipendenti del MEF, facendo una battuta poco opportuna davanti ad altre persone: "Ci sono delle firme anche per terra se volete potete raccogliere anche quelle", ai lavoratori le considerazioni finali!

La FLP, ancora, sta dichiarando che il decreto di ritiro firmato il 12 marzo dal Ministro (in allegato) del comma 165 precedente, rientrato il 16 marzo presso gli uffici del Ministero, non esiste e che è stata tutta una commedia di questa O.S. che sosteneva che il Ministro aveva ritirato il decreto su loro denuncia: "Il 20 febbraio 2013, visto che i soldi non arrivano, la FLP Finanze consegna all'Ufficiale Giudiziario della Corte d'Appello di Roma una diffida stragiudiziale ipotizzando che il Ministero dell'Economia violi l'articolo 328 del Codice Penale (omissione d'atti d'ufficio Notiziario FLP Finanze n. 16 e allegati)". In sintesi la frase finale del predetto decreto è: "Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 ottobre 2012, registrato dalla Corte dei Conti, in data 13 novembre 2012, registro 010, foglio 191, è annullato".

Solo un grande sforzo di questa O.S. ha fatto sì che tutto rientrasse, addirittura anticipando i tempi delle informazioni; adesso al personale è chiaro a chi erano rivolte le nostre scuse.

Voci di corridoio (lasciamo che il personale giudichi a questo punto chi dichiara il vero!) sostengono che le cifre per il MEF erano previste, circa 800,00 euro pro-capite, senza incidere su gli altri settori. Giustamente grazie alla FLP e alla USB tutto è svanito! La prima sosteneva che le somme per i Monopoli dovevano essere sottratte dalla quota Ministero: quindi dopo il danno la beffa! Infatti la stessa dichiarava sul comunicato che: "Il 22 gennaio 2013 la FLP Finanze (Notiziario FLP Finanze n. 5) mette in guardia sulla possibilità che i soldi spariscano e chiarisce che quello dei Monopoli è un falso problema in quanto il decreto è

relativo alle attività 2010 e quindi il MEF può tranquillamente pagare i lavoratori che nel frattempo (marzo 2011) sono passati ai Monopoli". La seconda, invece, ha ritenuto opportuno denigrare ed attaccare il Sottosegretario che successivamente avrebbe dovuto firmare il decreto; riportiamo la frase del comunicato USB dell'8 marzo "Evidentemente il Sottosegretario non è abituato ad occuparsi di problemi reali dei lavoratori e dei cittadini e farebbe meglio a preoccuparsi dei ritorni d'immagine che provocano le sue dichiarazioni (l'ultima, in ordine di tempo, sullo sdoganamento del fascismo) e delle devastanti conseguenze sociali degli interventi del Governo di cui fa parte...".

Non abbiamo altri commenti da fare; tutto oggi è superfluo, solo una grande delusione! Abbiamo messo tanto impegno sia noi che tutti i dipendenti, abbiamo sperato e ci eravamo quasi riusciti ed eravamo molto vicini, però a qualcuno non va bene che ai dipendenti di questo Ministero sia riconosciuto il giusto valore.

Per evitare altre polemiche, questa O.S. chiedeva il *giusto* per i lavoratori del MEF senza togliere o pretendere da altri settori; questo è ciò che è stato fatto per i Monopoli! Noi siamo la UIL e tuteliamo tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione; non siamo abituati a classificare funzionari di serie A e di serie B come qualche altro sindacato: i fatti sopra detti lo dimostrano.

Siamo sicuri che qualcuno, che non saprà come giustificarsi con parte del personale o con i propri iscritti, dichiarerà che noi adesso vorremo unire i Fondi del Dipartimento Finanze con quelli del Ministero; ad eliminare ogni dubbio ribadiamo che non sarà così: l'autorità politica ha deciso e noi ci adegueremo!

Siamo pronti a ricominciare; saremo combattivi come sempre e ricordatevi che eravamo presenti, siamo presenti e lo saremo.

Ci auguriamo il rientro immediato della certificazione del decreto in modo da aprire immediatamente un tavolo di contrattazione per stabilire i criteri di distribuzione e accelerare così i tempi di erogazione.

Ringraziamo tutto il personale per l'attenzione. Scusate per le troppe parole, ma erano necessarie e dovute.

Roma, 20/03/2013

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.

Il Segretario Nazionale
COMPAGNONE Guido

Il Segretario Nazionale
ZANETTI Massimo

Il Coordinatore Provinciale Roma
PRIVITERA Nicola